

Verbale di Accordo Sindacale

In data 01 febbraio 2016, alle ore 12,00 presso gli uffici Clean Service s.r.l.- Via Giolitti nr. 50 in Roma

all'esito dell'avviso di convocazione del 21 gennaio 2016, si sono incontrati i Signori appresso indicati, per discutere sulle eccedenze di personale sul sito di Villa San Giovanni.

Presenti:

Per la società:

Clean Service S.r.l. rappresentata da Antonio Di Loreto

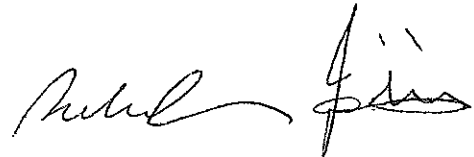


Per Le Organizzazioni Sindacali (segreterie nazionali):

FILT CGIL rappresentata da Gaetano Iacobucci; FIT CISL rappresentata da Marco Zappacosta;

UIL Trasporti rappresentata da Massimo Ferretti;

SALPAS ORSA rappresentata da Claudio Fiorenza e Bertini Claudio;



FAST Ferrovie rappresentata da Vincenzo Notarnicola;

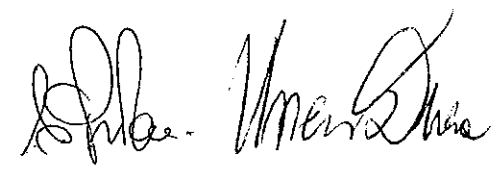
Per Le Organizzazioni Sindacali (segreterie regionali):

SALPAS ORSA rappresentata da Antonino Labate;



Presenti le RSA dell'impianto:

Signori: Giuseppe Galatioto, Vincenzo Duca e Angelo Pistone.



Aprè la riunione, in rappresentanza della società, il Signor Antonio Di Loreto il quale ritiene doveroso ripercorrere le tappe che hanno caratterizzato l'argomento oggi posto in discussione..

Con verbale di accordo sindacale del 09/09/2015, in Villa San Giovanni (RC) è stata rilevata la oggettiva non coerenza tra il volume di produzione ed il numero di lavoratori applicati sul sito di Villa San Giovanni (RC).

Nel medesimo accordo è stato previsto che la gestione degli esuberanti – conseguente alla suddetta stabile disarmonia tra il volume di produzione ed il numero degli addetti al sito – sarebbe stata eseguita nel rispetto delle previsioni di legge e del CCNL.

In esecuzione del predetto accordo, fu emanata a fini conoscitivi una manifestazione di interesse rivolta a tutti i lavoratori presenti sul sito che avrebbe dovuto essere presentata, da parte di eventuali interessati, entro e non oltre il 25/09/2015.

Nella circostanza i lavoratori avrebbero dovuto manifestare la propria disponibilità, su base volontaria, a prestare servizio presso altro sito produttivo di proprio interesse, anche ai sensi dell'art. 45 – commi 7 e 8 CCNL A/F.

Alla data del 25/09/2015 nessuna manifestazione di interesse è stata recapitata alla scrivente società.

La scrivente, preso atto di quanto innanzi, ha inviato in data 15/10/2015, a tutti i lavoratori in forza sull'unità produttiva in argomento, una missiva avente ad oggetto "Comunicazioni", a mezzo della quale si chiedeva la disponibilità dei medesimi lavoratori ad essere applicati presso uno dei seguenti siti produttivi: Roma – Milano- in ragione della prossima e necessitata soppressione di alcuni posti di lavoro sul sito di attuale applicazione.

In detta nota si chiedeva riscontro entro e non oltre il 31/10/2015.

Alla data del 29/12/2015 nessuna manifestazione di interesse è stata recapitata alla scrivente società.



Roma, 01/02/2016

Ed ancora la scrivente, al fine di ricercare sul tema una soluzione condivisa con le OO.SS. ed i lavoratori, ha incontrato a Roma in data 12/11/2015 e 17/12/2015 i rappresentanti delle OO.SS. Nazionali (su sollecitazione di queste ultime – missiva del 12/11/2015).

In ambedue le circostanze non è stato possibile trovare alcuna soluzione a causa delle richieste pervenute dalle R.S.A. e/o lavoratori dell'impianto che andavano oltre le previsioni stabilite dalla legge e dal C.C.N.L. applicato.

Infine, in data 29/12/2015, considerata l'impossibilità di trovare soluzioni condivise, nell'ambito del quadro di riferimento innanzi citato, la scrivente ha inviato a cinque lavoratori una comunicazione a mezzo della quale si comunicava il loro trasferimento presso il sito di Roma con decorrenza 15/02/2015.

Quanto innanzi allo scopo di evitare la risoluzione dei rapporti di lavoro e quindi procurare ai medesimi una nuova opportunità lavorativa considerata la circostanza che il loro posto di lavoro sarebbe stato necessariamente soppresso.

Tanto premesso

Conferma che la società, al fine di facilitare il reimpiego del personale in eccedenza sul sito produttivo di Villa San Giovanni, ha reso disponibile due servizi sul terminal di Roma, fin dal 01 novembre 2015 (frecciargento Roma – Lecce e viceversa).

Detto servizio è nella disponibilità del personale di Villa San Giovanni che si renderà pronto a prestare la propria attività sul sito di Roma.

Al termine dell'esposizione effettuata dal Signor Antonio Di Loreto, si apre un'ampia ed articolata discussione al termine della quale le parti concordano il percorso/progetto di seguito esposto:

- a. I lavoratori del Terminal di Villa San Giovanni dovranno far pervenire all'azienda, entro e non oltre il 07/02/2016 una richiesta dove si dichiara la propria disponibilità a prestare servizio sul Terminal di Roma, anche ai sensi dell'art. 45 commi 7 e 8 C.C.N.L. Mobilità A/F, in via temporanea (dal 15 febbraio 2016 fino al cambio orario – Trenitalia dicembre 2016) come da fac – simile allegato contraddistinto dalla lettera B.

In assenza di variazioni in ordine all'attuale volume di produzione, detta disponibilità, alla scadenza si intende rinnovata fino al successivo cambio orario - Trenitalia) e così via sino alla scadenza dell'appalto ovvero per tutto il periodo di permanenza della società sull' attuale appalto.

- b. Fermo restando la priorità delle sostituzioni assenze nell'impianto di Villa San Giovanni, si dovrà garantire una presenza massima di nr. 4 risorse mese sul sito di Roma. Tale presenza sarà garantita tramite rotazione di tutto e/o parte del personale ad oggi presente sul sito di Villa San Giovanni. Il personale che per qualsiasi motivo non sarà nelle condizioni di svolgere la propria turnazione programmata in trasloco temporaneo, dovrà recuperarla alla prima occasione utile programmabile. La mancata copertura delle necessità di cui sopra costituirà motivo per l'azienda di recedere dal progetto in argomento e di gestire gli esuberanti presenti sul sito nel rispetto delle previsioni di legge e del C.C.N.L.

- c. La sede lavorativa del personale, durante il periodo di trasloco temporaneo, sarà Roma.

Verbale di Accordo Sindacale

- d. L'efficacia del progetto di cui innanzi è subordinata al raggiungimento di almeno nr. 12 richieste di trasloco temporaneo. In detta ipotesi ed in concomitanza dello stat-up del progetto annullerà i provvedimenti di trasferimento attivati.
- e. L'azienda si rende disponibile a contribuire alle spese di alloggio, riferito a tutti i lavoratori in trasloco temporaneo sul sito di Roma, fino ad un'importo massimo pari ad € 500,00 (cinquecento) mese. Dietro esibizione di idoneo giustificativo.

Del che è verbale, scritto, letto e sottoscritto

Per la società:

Clean Service S.r.l. rappresentata da Antonio Di Loreto

Per Le Organizzazioni Sindacali (segreterie nazionali):

FILT CGIL rappresentata da Gaetano Iacobucci;

FIT CISL rappresentata da Marco Zappacosta;

UIL Trasporti rappresentata da Massimo Ferretti;

SALPAS ORSA rappresentata da Claudio Fiorenza e Bertini Claudio;

FAST Ferrovie rappresentata da Vincenzo Notarnicola;

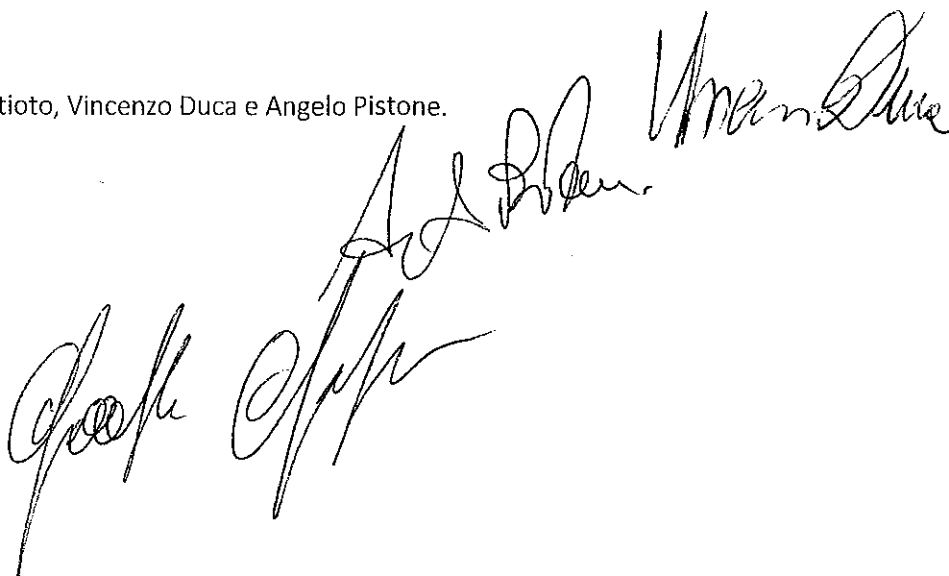
Per Le Organizzazioni Sindacali (segreterie regionali):

SALPAS ORSA rappresentata da Antonino Labate;

I

e RSA dell'impianto:

Signori: Giuseppe Galatioto, Vincenzo Duca e Angelo Pistone.



Verbale di Accordo Sindacale



Allegato B)

Clean Service S.r.l.
Sua Sede

.....

Il sottoscritto Nato a il residente in
..... Matr. Nr., Vostro dipendente dal

In relazione ai Verbali di Accordo Sindacale del 09/09/2015 e del 01/02/2016 manifesta la propria disponibilità
a prestare servizio, in trasloco temporaneo, presso il sito produttivo di Roma per il seguente periodo :

dal 15 febbraio 2016 al prossimo cambio orario – Trenitalia – dicembre 2016.

Distinti saluti